



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE  
DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITA'  
IL DIRETTORE GENERALE

**BANDO DI GARA**

**Oggetto: Bando per l'affidamento del servizio di rassegna stampa personalizzato, tratto dai quotidiani e dai periodici nazionali, locali ed esteri, da radio e televisioni, generaliste e tematiche, italiane ed estere, nonché da siti internet per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.**

CPV 92400000-5

CIG 2548719573

**CAPITOLATO D'ONERI**

**Art.1**

**Oggetto della gara e quadro di riferimento**

Il Ministero, al fine di assicurare un puntuale e quotidiano servizio di informazione e costante aggiornamento degli uffici, prevede di individuare un'agenzia specializzata cui affidare l'incarico relativo al servizio di rassegna stampa. Tale servizio dovrà prevedere l'invio di articoli selezionati riguardanti il settore delle politiche agricole, alimentari e forestali estratte da testate della stampa nazionale, estera, territoriale e periodica, le rilevazioni audiovisive e la rassegna stampa internet. Inoltre dovrà prevedere la fornitura di un software che permetta la ricezione, la gestione e la pubblicazione degli articoli selezionati e delle rilevazioni audiovisive quotidiane.

**Art.2**

**Specifiche progettuali**

**Specifiche del servizio di rassegna stampa**

Il servizio di rassegna stampa dovrà prevedere l'invio di articoli selezionati classificati nelle sezioni tematiche di seguito elencate:

- associazioni e consorzi agricoli e agroalimentari
- biotecnologie e agricoltura biologica
- fiere e convegni del settore agricolo, agroalimentare e turistico
- politiche forestali
- capo del corpo forestale
- florovivaismo
- frodi alimentari
- ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
- ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
- sottosegretario delle politiche agricole alimentari e forestali
- pesca e acquacoltura
- politica agricola comunitaria (PAC)
- politica agricola nazionale
- politica comune della pesca (PCP)
- politica ed economia
- prodotti agricoli
- settore ippico equestre
- settore zootecnico
- territorio e ambiente
- wto

La rassegna stampa dovrà inoltre comprendere:

- editoriali
- annunci pubblicitari
- web

Si allega al presente capitolato d'oneri l'elenco di base delle fonti da cui selezionare gli articoli oggetto di interesse:

- quotidiani e periodici a diffusione nazionale (all.1)
- quotidiani e periodici esteri (all.2)
- periodici di settore a diffusione nazionale (all.3);
- quotidiani e periodici a diffusione regionale (all.4);
- emittenti televisive (all.5)
- siti web (all.6)

Gli elenchi sopraindicati, forniti dalla Stazione appaltante, costituiscono la base minima del servizio.

Nel corso del rapporto contrattuale, è facoltà della Stazione appaltante richiedere di ampliare e/o sostituire il numero delle tematiche o degli argomenti che il Ministero riterrà di monitorare.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire il servizio di rassegna stampa giornaliera per tutti i giorni della settimana da realizzarsi mediante monitoraggio e selezione di tutti gli articoli riguardanti le attività del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nonché degli articoli inerenti ad argomenti e settori di attività che saranno ulteriormente richiesti, da rendersi disponibili mediante collegamento telematico tramite software.

*Svolgimento del servizio di rassegna stampa e assistenza tecnica*

La consegna del software e l'installazione dello stesso dovranno avvenire *entro e non oltre 2 giorni lavorativi* a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. L'avvio del servizio di rassegna stampa dovrà avvenire *entro e non oltre il giorno successivo a quello di installazione del software*.

Inoltre per tutta la durata dell'appalto, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire l'assistenza tecnica telefonica (*nei giorni feriali dalle 7.30 alle 18.30 e nei festivi dalle 8.00 alle 14.00*) assicurando

entro un'ora dalla segnalazione la tempestiva risoluzione dei problemi al fine di garantire il rispetto dei tempi di uscita della rassegna stampa.

Qualora fosse necessario, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire l'intervento diretto dei tecnici presso la sede del Ministero *entro 2 ore* dalla richiesta di intervento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre garantire l'accesso al servizio di rassegna stampa via internet e, su specifica indicazione da parte della Stazione appaltante, il servizio di consultazione della rassegna stampa anche da dispositivi mobili (PDA/smartphone/phone, BlackBerry) o da altri sistemi portabili similari.

La messa a disposizione degli articoli dovrà essere garantita *entro e non oltre le ore 7.30* dei giorni feriali, festivi e prefestivi.

In caso di interruzione dei servizi di trasmissione telematica, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire *entro le 8.30* la consegna presso la sede del Ministero di una copia della rassegna cartacea o l'invio della stessa via fax o posta elettronica.

### **Specifiche del servizio di rassegna audiovideo**

Il servizio di rassegna audiovideo dovrà essere tratto dalle antenne indicate e dovrà prevedere:

- l'invio tramite e-mail di un numero illimitato di segnalazioni della messa in onda del servizio d'interesse, con l'indicazione della data, dell'orario, della durata, della trasmissione, del contenuto e, ove presente, dell'autore;
- l'invio automatico, tramite posta elettronica, del file audio video (in formato ASF, visualizzabile con Windows Media Player) nel caso in cui riguardi il Ministro e l'invio, dietro richiesta, del file audio video (in formato ASF, visualizzabile con Windows Media Player) nel caso in cui riguardi l'attività del Ministero.

Il servizio dovrà inoltre prevedere l'invio tramite e-mail delle segnalazioni della messa in onda di un servizio di interesse entro:

- *tre secondi* per i servizi giornalistici tratti dalle emittenti televisive nazionali;
- *trenta minuti* per le tv satellitari e le emittenti radio nazionali;
- *otto ore lavorative* per le emittenti televisive regionali.

### **Specifiche del servizio di monitoraggio dei siti web**

Il servizio di monitoraggio dei siti web, dovrà essere coperto quotidianamente *dalle ore 9.00 alle ore 21.30, dal lunedì al venerdì*, con il recupero delle notizie pubblicate a partire dalla mezzanotte del giorno stesso. Contestualmente all'inserimento in rassegna, dovrà essere previsto anche l'invio tramite e-mail delle notizie rilevate. Tale invio dovrà avvenire in orari prestabiliti (10,00 – 12,00 – 14,00 – 17,00 – 19,00) ad una mailing list concordata con il Ministero. Nel corso del rapporto contrattuale, tale dati potranno essere modificati in qualunque momento sulla base delle esigenze del Ministero.

### **Specifiche del servizio telematico**

Il servizio telematico dovrà prevedere:

- la fornitura in uso di un software, un portale Intranet/Internet, che metta a disposizione dell'ufficio stampa del Ministero, uno strumento completo per ricevere, gestire e pubblicare il servizio di rassegna stampa e rilevazioni audiovisive quotidiane;

- la ricezione e la stampa della rassegna completa di sommario, indice e frontespizio personalizzato;
- l'attribuzione a ciascun articolo di chiavi standard: data articolo, testata, titolo articolo, autore, numero di pagina dell'articolo nella testata, numero di pagina indicato nell'indice, sezione e la riproduzione in scala della pagina del giornale dal quale è tratto, con l'indicazione della sua esatta collocazione;
- l'evidenziazione, in ciascun articolo selezionato, del Ministero e del Ministro;
- la possibilità di aggiornare la rassegna, in qualunque momento, con articoli mancanti, selezionati e/o espressamente segnalati;
- la possibilità di effettuare ricerca per data articolo, testata, titolo articolo, autore, sezione;
- la personalizzazione dei Profili Utente.

La rassegna stampa dovrà essere gestita mediante apposito software in ambiente Web, consentendo l'accesso alla gestione e alla consultazione, a un numero di persone illimitato preventivamente autorizzato dall'Amministrazione.

Gli utenti Intranet dovranno avere la possibilità, in autonomia e con modalità semplici, di stampare la rassegna completa o parte di essa.

Tutti gli articoli selezionati dovranno essere consultabili, sia mediante software sia mediante accesso on line, per tutta la durata del contratto e residenti su un server messo a disposizione dell'aggiudicatario dalla Stazione appaltante consultabile con lo stesso applicativo.

### **Art. 3**

#### **Procedura di gara prescelta**

La procedura prescelta è, ai sensi dell'articolo 55, comma 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, la "procedura aperta".

### **Art.4**

#### **Luogo di esecuzione e durata del servizio**

Il servizio oggetto del presente Capitolato dovrà essere prestato per la durata del triennio 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014. La prestazione del servizio per il secondo e terzo anno è subordinata alla disponibilità di fondi recati dalle relative leggi finanziarie.

Il Ministero si riserva la facoltà di fissare l'inizio delle attività e di avvalersi dell'art. 57, comma 5 lettera a) e b) del D.Lgs. 163/2006.

### **Art.5**

#### **Corrispettivo dell'affidamento**

L'importo dell'appalto per le attività ed i servizi oggetto della presente gara è fissato in euro **450.000,00** comprensivo di IVA (quattrocentocinquantamila/00) per la durata del triennio 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014. L'importo a base d'asta comprende la completa e corretta esecuzione di tutte le attività oggetto di gara ed i relativi costi di esecuzione.

Nel quadro economico del progetto è prevista la somma di euro 12.000,00 (euro 4.000,00 per ciascuna annualità) per le spese di funzionamento della Commissione di verifica amministrativa, di cui al successivo art.6.

L'importo complessivo potrà, comunque, subire variazioni in relazione alla dotazione finanziaria dello stato di previsione della spesa del Ministero, nonché in base alla eventuale necessità dell'Amministrazione di potenziare specifiche azioni e/o di attivarne ulteriori.

**Art.6**  
**Condizioni di pagamento**

Le modalità e i tempi di pagamento del corrispettivo del servizio sono individuate nel contratto stipulato tra il Ministero e l'aggiudicatario.

Il Ministero procederà alla liquidazione dei ratei commisurati agli stati di avanzamento delle attività e del saldo finale solo previa autorizzazione della Commissione di verifica amministrativa, nominata dal Ministero con apposito provvedimento, che accerterà la regolare esecuzione delle attività realizzate nonché la congruità delle spese sostenute.

**Art.7**  
**Partecipazione alla gara**

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- a) abbiano un fatturato globale dell'ultimo triennio non inferiore ad euro **1.500.000 (unmilione cinquecento/00)**. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari, il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando;
- b) abbiano un fatturato specifico dell'ultimo triennio relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando non inferiore ad euro **1.000.000,00 (unmilione/00)**. Per servizi analoghi si intendono attività di rassegna stampa e radiotelevisiva tematica;
- c) abbiano svolto nell'ultimo triennio attività di rassegna stampa e video per conto della Pubblica Amministrazione per un fatturato complessivo non inferiore ad euro **500.000,00 (cinquecentomila/00)**;
- d) siano in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385.

**Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.**

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante come previsto all'art. 41 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di consorzi e raggruppamenti di imprese si applica quanto previsto dagli art.35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, nonché i soggetti indicati all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di consorzi e di R.T.I., vale a dire imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (o che intendano raggrupparsi) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di capacità tecnica e quelli di capacità finanziaria ed economica devono essere riferiti al raggruppamento o al consorzio nel suo complesso, fermo restando che il requisito relativo al **fatturato globale**, di cui alla precedente lettera **a)**, deve essere posseduto in misura maggioritaria e comunque almeno al **60%** dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di

raggruppamento non ancora costituito, oppure, in caso di consorzio da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre la quota rimanente dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti;

Le dichiarazioni bancarie di cui al punto **d)** devono essere presentate da ciascun componente il R.T.I. o consorziate esecutrici.

**È vietato** il raggruppamento temporaneo di imprese le quali partecipino separatamente alla gara e non è ammessa la partecipazione in raggruppamenti temporanei di impresa di due o più imprese, che siano singolarmente in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara indicati alle precedenti lettere **a) b) e c)**.

## **Art.8**

### **Motivi di esclusione**

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006:

a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'arti. 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al

pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione.

m-bis) nei cui confronti è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) i soggetti di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, come stabilito dall'art. 3 del D.L. n. 135/2009;

Sono esclusi inoltre i prestatori di servizi che partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipano alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.ii.mm.;

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, da allegare alla domanda di partecipazione alla gara, così come specificato nel successivo art.10 del presente Capitolato, in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del d.lgs. 163/2006, si applica l'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione, nei confronti dei concorrenti non stabiliti in Italia, il Ministero chiederà se del caso ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e potrà altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

## **Art.9 Subappalto**

È ammesso il subappalto per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente bando nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato le parti del servizio che intende subappaltare;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, salva richiesta da parte della stazione appaltante di anticipata esecuzione dei servizi;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

È fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

## **Art.10 Termini e modalità di presentazione dell'offerta**

L'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **16.00** del giorno **23 agosto 2011** al seguente indirizzo:

**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**  
**Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità**  
**Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità**  
**Ufficio SAQ V**  
**I Piano – stanza n. 45**  
**Via Venti Settembre n. 20 - 00187 Roma**

Per informazioni:  
telefono: 06/4665 3047 – 06/4665 3255  
fax: 06/4665 3251  
e-mail: saq5@politicheagricole.gov.it

L'offerta può essere presentata a mano o inviata tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata.

Anche in questi ultimi casi il plico dovrà comunque pervenire al Ministero entro il termine di scadenza. La data di presentazione a mano delle offerte è stabilita dal timbro a calendario apposto dagli addetti dell'ufficio SAQ V (stanza 45) sul plico e sulla ricevuta.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta dovrà pervenire in un plico chiuso, controfirmato sui lembi e sigillato, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione completa del mittente (o dei mittenti in caso di RTI), la dicitura:

**“NON APRIRE – Bando per l'affidamento del servizio di rassegna stampa personalizzato, tratto dai quotidiani e dai periodici nazionali, locali ed esteri, da radio e televisioni, generaliste e tematiche, italiane ed estere, nonché da siti internet per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”.**

Nel plico devono essere inserite tre buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

**Busta n.1: domanda di partecipazione e documentazione;**

**Busta n.2: offerta tecnica;**

**Busta n.3: offerta economica.**

La **busta n.1** (domanda di partecipazione e documentazione) dovrà contenere **a pena di esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, redatta secondo il modello allegato (**ALL. A**), in lingua italiana, **presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore** ovvero del legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero dei legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I.
- **la dichiarazione sostitutiva di atto notorio** redatta secondo il modello allegato (**ALL. B**), in lingua italiana, **presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore** resa da parte del legale rappresentante ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà attestare, oltre al nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara e l'anagrafica della società, anche:
  - a. l'avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel Capitolato d'oneri;
  - b. la non sussistenza di alcuna delle situazioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 così come specificato all'art.8 del presente Capitolato;
  - c. l'aver ottemperato alle disposizioni della legge n.68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, qualora ne ricorrano gli obblighi o precisare il motivo per il quale la società non rientra in tale normativa;
  - d. la non partecipazione alla medesima gara di altri concorrenti, singoli o associati in R.T.I. o consorzi, nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
  - e. la non partecipazione alla medesima gara in veste di singola impresa e, nel contempo, quale componente di un R.T.I. o di un consorzio. Nell'eventualità di partecipazione in qualità di componente di un R.T.I. o consorzio occorre precisare che l'impresa non partecipa a più di un R.T.I. e/o consorzio;

- f. l'indicazione dell'impresa mandataria e dei mandanti, specificando se si intende costituire un R.T.I. verticale ovvero orizzontale come definiti dall'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 (in caso di R.T.I.);
- g. gli estremi dell'atto di costituzione del R.T.I. o del consorzio ordinario ai sensi all'articolo 37 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (in caso di R.T.I. o consorzio già costituito);
- h. l'impegno a costituirsi in R.T.I. con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ( in caso di R.T.I. da costituire);
- i. gli estremi di iscrizione nel registro prefettizio (in caso di società cooperativa o altri casi previsti);
- j. l'indicazione della quota delle parti del servizio che il concorrente intenda, eventualmente subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale, come previsto al precedente art.9 ;
- k. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;
- l. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, l'esclusione del concorrente dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte del Ministero e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Inoltre, la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile;
- m. l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e all'articolo 53, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare al Ministero, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia).
- n. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;
- o. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

Inoltre, per quanto concerne la **capacità economica e finanziaria** alla domanda di partecipazione (**ALL. A**) e alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (**ALL. B**) dovrà essere allegata, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione attestante l'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio (si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando);
- b) dichiarazione attestante l'importo del fatturato specifico dell'ultimo triennio relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando;
- c) dichiarazione attestante l'importo del fatturato specifico dell'ultimo triennio relativo ad attività di rassegna stampa e video resa per conto della Pubblica Amministrazione;
- d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari

autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario. Le referenze bancarie dovranno essere prodotte in caso di R.T.I. dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti, in caso di consorzio dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata.

La documentazione di cui ai punti a), b) e c) può essere resa mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per quanto concerne invece **la capacità tecnica e professionale**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) elenco delle principali attività o delle principali forniture, prestate negli ultimi tre anni con la descrizione sintetica e l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. (Se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse dovranno essere successivamente provate, in sede di controllo sul possesso dei requisiti ex art.48 Codice degli Appalti, da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, la realizzazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi e provata dalle fatture quietanziate relative ai servizi realizzati);

b) organigramma e struttura organizzativa della Società, ovvero delle Società componenti il R.T.I., secondo le diverse funzioni di coordinamento, di controllo e operative;

c) eventuale indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità e di eventuali certificati rilasciati da organismi indipendenti attestanti che il concorrente osserva le norme in materia di garanzia della qualità (es. ISO 9001/9002, etc...);

d) certificato di iscrizione alla CCIAA o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, o dichiarazione equivalente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione;

e) la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni.

La documentazione di cui ai punti a), b), c), d) ed e), può essere resa mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Al concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 42, comma 4, è richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara in merito alla capacità economica e finanziaria e alla capacità tecnica e professionale.

Si fa presente che, in sede di verifica delle dichiarazioni, il Ministero chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Il soggetto prestatore del servizio deve garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

Tutte le dichiarazioni, la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 e le referenze bancarie devono essere prodotte, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti, in caso di consorzio, dal consorzio stesso ovvero da ciascuna impresa consorziata.

La **busta n.1** deve altresì contenere, **a pena di esclusione**, anche la seguente documentazione,:

1. la ricevuta di pagamento di euro 35,00 (trentacinque/00) effettuato nelle modalità di versamento previste della deliberazione 15 febbraio 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui

contratti pubblici di lavori servizi e forniture, ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità controfirmata dal/dai legale/i rappresentante/i. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante e l'identificativo della procedura **LOTTO CIG 2548719573**;

2. la garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo complessivo (al netto di IVA) messo a bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente come specificato all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006;
3. l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La presenza della documentazione richiesta nella busta n.1 sarà verificata in occasione della prima seduta pubblica della commissione giudicatrice, come previsto al successivo art.12.

Nella **busta n.2** (offerta tecnica) dovrà essere inserito, **a pena di esclusione**:

- il progetto esecutivo completo redatto secondo le specifiche progettuali previste, con la descrizione analitica dell'organizzazione e della metodologia proposta per la realizzazione del servizio, dei contenuti offerti, degli strumenti, delle modalità e dei tempi di realizzazione del servizio medesimo;
- la dichiarazione indicante il gruppo di lavoro che curerà, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le attività oggetto del presente bando di gara con l'indicazione dei partecipanti, della qualifica, dell'esperienza professionale e del ruolo che il partecipante al gruppo di lavoro svolgerà in tale ambito.

Il progetto dovrà essere prodotto in due copie originali, siglate in tutte le pagine e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) se già costituito, ovvero essere siglate in tutte le pagine e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. Inoltre si richiede una versione del progetto in formato PDF su supporto CD ROM (2 copie).

Nella **busta n.3** (offerta economica) dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**:

L'offerta economica con un prospetto dettagliato, comprensivo di tutti i costi necessari alla realizzazione del servizio, analiticamente descritti secondo le specifiche progettuali contenute nell'art. 2 del presente Capitolato.

**L'offerta economica dovrà essere suddivisa per ciascuna delle annualità di riferimento (2011/2012 – 2012/2013 e 2013/2014) con gli importi espressi al lordo e al netto di IVA.**

Nel caso di raggruppamento di imprese, l'offerta dovrà essere firmata dal rappresentante di ciascun impresa componente il raggruppamento stesso e dovrà altresì contenere una dichiarazione in cui saranno indicate le parti del servizio eseguite dai singoli componenti nonché una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, con la quale le imprese componenti il raggruppamento si impegnano ad ottemperare a quanto previsto dall'art.37 del D.Lgs. n.163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il prospetto dettagliato dei costi del progetto, di cui alla precedente lettera a), sottoscritto con le modalità di cui sopra, **dovrà contenere anche la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro e che la validità dell'offerta stessa è di almeno 180 giorni dal termine ultimo di aggiudicazione.**

Nel quadro economico del progetto dovranno essere previste le somme a disposizione per la Commissione di verifica amministrativa di cui al precedente art.5 del presente Capitolato.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, siglata in tutte le pagine e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero siglata in tutte le pagine e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I..

### **Art.11** **Commissione giudicatrice**

L'esame e la valutazione delle offerte presentate nonché la formazione della graduatoria di merito sono effettuate da una Commissione giudicatrice nominata con decreto ministeriale ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/2006 che opererà in base ai criteri individuati al successivo art.13 del presente Capitolato.

### **Art.12** **Svolgimento della gara**

Le operazioni di gara relative alla valutazione delle offerte si svolgeranno presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali come di seguito illustrato.

Il presidente della Commissione giudicatrice procederà, nel corso della **seduta pubblica** prevista per il giorno **9 settembre** alle **ore 11.00** (seguirà convocazione ufficiale), alla verifica del contenuto dei plichi delle offerte pervenuti in tempo utile e alla verifica della presenza della documentazione contenuta nella busta n.1 (domanda di partecipazione e documentazione).

Nella stessa seduta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.163/2006, si richiederà, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando copia dei bilanci e/o della documentazione contabile attestante il fatturato complessivo e specifico per servizi analoghi e resi per la Pubblica Amministrazione nonché la certificazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) e la certificazione di cui alla legge n.68/99, art.17. Qualora tale prova non sia fornita, o qualora non confermi le dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. Alla seduta pubblica potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente.

Successivamente la Commissione, in sedute riservate, procederà all'esame della documentazione contenuta nella busta n.1 e, solo per i concorrenti in possesso dei requisiti, all'apertura della busta n. 2 per l'esame e la valutazione delle offerte tecniche.

Si procederà poi **in una successiva seduta pubblica** all'apertura della busta n.3 (offerta economica) di ciascuna offerta presentata per la valutazione del contenuto economico della stessa.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in appositi verbali redatti, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 163/2006, secondo la progressione cronologica delle operazioni.

Ciascun verbale, alla sua chiusura, deve essere firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato tra gli atti del Ministero. Ai verbali dovranno essere allegati tutti i documenti di gara.

Al termine della procedura, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

Il Ministero, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, provvede all'aggiudicazione definitiva, che non equivale ad accettazione dell'offerta. Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, il Ministero richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Il Ministero si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva e l'affidamento sia in contrasto con i principi di cui l'articolo 2, comma 1 del codice.

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva effettuata ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

L'Amministrazione si riserva comunque il diritto di chiedere all'aggiudicatario l'anticipata esecuzione dei servizi ove ne ricorrano le condizioni di necessità e urgenza.

Il contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 11 del D.Lgs. 163/2006, è sottoposto alla condizione sospensiva del positivo esito delle verifiche operate dalla Corte dei Conti.

### **Art.13**

#### **Criteri di selezione delle offerte**

Le offerte dei concorrenti che, all'esame dei documenti risultino in regola con tutte le prescrizioni del bando di gara e del presente capitolato, saranno oggetto di valutazione per l'aggiudicazione dell'appalto attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83, del dlgs n.163/2006.

La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 PUNTI di cui massimo 80 PUNTI per la qualità dell'offerta tecnica e massimo 20 PUNTI per l'offerta economica, articolato come segue:

**Qualità dell'offerta tecnica (MASSIMO 80 PUNTI)** è valutata in relazione alla validità e all'adeguatezza delle proposte di servizio rispetto all'esigenze dell'amministrazione e ai fini e agli obiettivi posti ai precedenti articoli 1 e 2, nonché alla completezza e dettaglio della descrizione relativa alla realizzazione delle attività e degli strumenti offerti come richiesto nel precedente art. 2. Il punteggio riservato alla strategia sarà a sua volta così composto:

1. Metodologia proposta , completezza e dettaglio delle attività programmate nello svolgimento del servizio (**max 35 punti**) di cui:
  - Qualità, pertinenza e organizzazione dei servizi offerti: 10 punti
  - Qualità dei servizi tecnologici offerti:10 punti
  - Rispondenza ai requisiti di accessibilità da parte dell'utente: 5 punti
  - Valutazione del servizio di assistenza tecnica garantita nell'esecuzione delle attività (10 punti)
2. Valutazione dei servizi addizionali rispetto a quelli richiesti (**max 15 punti**);
3. Innovatività del servizio proposto (**max 10 punti**)
4. Composizione e adeguatezza del gruppo di lavoro che curerà il servizio (**max 10 punti**)
5. Presenza di corrispondenti sul territorio su base regionale (**max 5 punti**)
6. Valutazione dell'esperienza nell'ultimo triennio nella fornitura di servizi analoghi prestati nel settore agroalimentare (**max 5 punti**) (Specificare dettaglio dei servizi prestati nel settore relativamente all'utente, importi e durata).

**Qualità dell'offerta economica ( MASSIMO 20 PUNTI).**

L'offerta economica dovrà riportare il dettaglio dei costi così ripartito:

- **Costo complessivo dei servizi offerti** (espresso al netto e al lordo di Iva);
- **Costo destinato al compenso di agenzia** (espresso al netto e al lordo di Iva). Tale voce inoltre dovrà essere espressa in valore assoluto e in valore percentuale rispetto all'offerta economica nel suo complesso.

Il punteggio sarà attribuito alle singole offerte applicando la seguente formula matematica:

$\frac{Cc_{min} \times 15}{Cc_{off}}$  ove  $Cc_{min}$  è rappresentato dal valore del **Costo complessivo offerto** più basso e  $Cc_{off}$  è rappresentato dal valore del Costo complessivo dell'offerta presa in esame.

$\frac{Ca_{min} \times 5}{Ca_{off}}$  ove  $Ca_{min}$  è rappresentato dal valore percentuale del **compenso di agenzia richiesto** più basso e  $Ca_{off}$  è rappresentato dal valore del Compenso di agenzia dell'offerta presa in esame.

La Commissione procederà, ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n.163/2006 all'individuazione delle offerte anormalmente basse, le quali, se del caso, saranno sottoposte a verifica ai sensi degli articoli 87 ed 88 del medesimo D.Lgs. 163/2006.

Sulla base degli elementi sopraelencati la Commissione redigerà una graduatoria di merito per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

#### **Art. 14** **Modalità di affidamento**

L'incarico sarà aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 83, del dlgs. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nel precedente art.13 del presente Capitolato.

#### **Art. 15** **Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**

In osservanza a quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) recante "Piano straordinario contro le mafie", art.3 (Tracciabilità dei flussi finanziari) sarà assegnato all'incarico oggetto del presente bando di gara un CUP (codice unico di progetto) L'aggiudicatario, in sede contrattuale, dichiarerà di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136 del 2010 (G.U. n.196 del 23 agosto 2010) recante "Piano straordinario contro le mafie" nelle modalità e secondo gli adempimenti prescritti dalla legge stessa. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è inoltre previsto che gli strumenti di pagamento debbano riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo di gara (CIG **2548719573**), e ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

#### **Art. 15** **Cauzione ed altre forme di garanzia richieste**

*Garanzia a corredo dell'offerta:*

La garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo complessivo messo a bando per ciascuna annualità (al netto di IVA), deve essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Ministero.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata di ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per causa imputabile all'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà tempestivamente e contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia di cui al presente articolo e comunque entro un termine non superiore ai trenta giorni dell'aggiudicazione. La mancata produzione della garanzia nella forma prescritta, è motivo di esclusione.

#### *Cauzione definitiva:*

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del D.lgs. 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

**Art.16**  
**Riservatezza e proprietà**

L'aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi i lavori oggetto del bando senza la preventiva autorizzazione del Ministero stesso.

**Art.17**  
**Sospensione del servizio**

Il Ministero in qualsiasi momento e per comprovati motivi di ordine generale ha facoltà di non affidare il servizio o di sospendere l'efficacia del contratto stipulato riconoscendo all'aggiudicatario le somme dovute per le attività regolarmente realizzate, con l'esclusione di ogni risarcimento o indennizzo.

**Art.18**  
**Penali, risoluzione e recesso**

In caso di ritardo nella consegna e installazione del software rispetto ai tempi indicati al precedente art.2, il soggetto aggiudicatario sarà obbligato a pagare al Ministero la somma di euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il diritto del Ministero al risarcimento del danno.

In caso di ritardo nell'avvio del servizio di rassegna stampa rispetto ai tempi indicati al precedente art.2, il soggetto aggiudicatario sarà obbligato a pagare al Ministero la somma di euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo.

Qualora il soggetto aggiudicatario non presti il servizio quotidiano di rassegna stampa entro i tempi indicati al precedente art.2 sarà obbligato a pagare al Ministero la somma di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni ora di ritardo.

L'interruzione dei lavori o la violazione di un articolo contrattuale da parte dell'aggiudicatario causa automaticamente la risoluzione unilaterale del contratto, derivante dall'aggiudicazione della gara.

In caso di recesso immotivato e unilaterale da parte dell'aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi, non regolarmente accettati dal Ministero anche se già sviluppati.

Il Ministero può rescindere il contratto in qualsiasi momento. In tal caso il soggetto aggiudicatario dell'appalto avrà diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di rescissione, commisurato al servizio prestato comprensivo delle spese sostenute. È escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo. Il pagamento di quanto previsto è effettuato entro 90 giorni dalla presentazione di fattura e di documentazione giustificativa del servizio reso.

**Art.19**  
**Efficacia**

Le norme e le disposizioni di cui ai precedenti articoli sono vincolanti per l'aggiudicatario dal momento in cui viene aggiudicata l'offerta, mentre lo sono per il Ministero solo dopo la registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di approvazione del contratto.

**Art.20**  
**Spese di contratto**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con esclusione dell'IVA che è a carico del Ministero.

## **Art.21**

### **Legge applicabile e foro competente**

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto, fatte salve le facoltà previste dal D.Lgs. 163/2006 parte IV, è di competenza del Foro di Roma.

Ai sensi del decreto legislativo n.53 del 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2010, n. 84), il presente bando può essere impugnato dinanzi al TAR Lazio entro 30 giorni dalla pubblicazione.

## **Art. 22**

### **Rinvio**

Le disposizioni contenute nel presente bando sono attuate in conformità alle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

L'Amministrazione si riserva di rimodulare l'importo su indicato in relazione a nuove esigenze istituzionali e di richiedere le modifiche ritenute opportune al progetto prescelto nonché di concordare con l'aggiudicatario il piano delle attività relative ai servizi oggetto del presente bando di gara.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Ministero metterà a disposizione, sul proprio sito internet [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it), l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara ai seguenti indirizzi mail:

- [saqV@politicheagricole.gov.it](mailto:saqV@politicheagricole.gov.it)

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al quinto giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Stefania Ricciardi (indirizzo di posta elettronica: [s.ricciardi@politicheagricole.gov.it](mailto:s.ricciardi@politicheagricole.gov.it) – tel.0646653050/3255)

Il Ministero pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.politicheagricole.gov.it>.

IL DIRETTORE GENERALE ad interim

Stefano Vaccari